

Carne di prima qualità La sua asta è di bronzo Milani, staffetta d'oro

Atletica. Giù il sipario sui Campionati italiani di Pescara. La portacolore del Bergamo 59 terza come nel 2015. La velocista lancia l'Esercito e precede la Bracco di Tassani

LUCA PERSICO

Niente abbuffate, ma ci si consola con un po' di Carne al fuoco. La copertina individuale dell'ultima giornata dei Campionati italiani assoluti di atletica di Pescara se la prende la 28enne astista dell'Atl. Bergamo 59 Oriocenter, che riesce a volare sino a una scintillante medaglia di bronzo.

La seconda di sempre in carriera (dello stesso metallo era già arrivata nel 2015, quando gareggiava per l'Aeronautica), l'allieva di Orlando Motta & Pierre Maroni l'ha centrata validando l'asticella a quota 4,15, a conclusione di una gara coraggiosa. A parità di misura con Elisa Molinarolo (Aristide Coin Venezia, seconda) e Alessandra Lazzari (Cus Perugia, quarta) la differenza l'ha fatto il tentativo in cui l'ha superata, il secondo nel caso di Tatiane. Oro a Francesca Boccia dell'Atletica Livorno.

Gli altri due podi della domenica (che portano il bottino totale di un weekend in chiaroscuro a un primo, tre secondi e due terzi posti) sono arrivati dalle staffette del miglio al femmini-

le. Dieci anni dopo il primo, Marta Milani ha conquistato il dodicesimo titolo tricolore di sempre con l'Esercito, seconda frazionista di un quartetto (le altre erano Chigbolu, Bazzoni e Lukudo) che ha chiuso in 3'37"16, precedendo per distacco la Bracco di Milano che schierava Daniela Tassani.

Dalle finali: nei 200 al femminile, dopo il ko di Alessia Pavese nelle qualificazioni (sospetto stiramento), una stakanovista Marta Maffioletti (aveva già corso 100 e 4x100) ha chiuso ottava in 24"82 (prima Irene Siragusa). Al maschile, due quinti posti dal sapore diverso per Giulio Anesa & Abdelhakim Elliasmine: amaro per il discobolo della Fiamme Gialle, che ha chiuso a 58,30 (al terzo lancio), distante

■ Per Anesa (disco) ed Elliasmine (1.500) due quinti posti dal sapore molto diverso

dal personale ma non da una medaglia che era alla portata (oro a Giovanni Faloci). Ben più dolce per lo junior della Bergamo 59, protagonista a sorpresa di una sfida dei 1.500 metri (crono di 3'48"74, successo a Neves Bussotti in 3'46"41), in cui a disimpegnarsi egregiamente è stato anche la promessa Simone Marioni, settimo, capace di ritoccare il personale a 3'49"14. In casa Gruppo Alpinistico Veronese, a tornare dal mar Adriatico con il nuovo personal best è stato anche lo junior Gregory Falconi, ottavo nel lancio del martello (58,22), una posizione davanti al sempreverde Andrea Pasetti. Oro a Marco Lingua. Da segnalare il quinto tricolore per l'altista Gianmarco Tamberi, salito fino a 2,30.

Gli altri: posizione 18, 19 e 20 per Giovanni Crotti, Jacopo Brasi e Sebastiano Parolini nei 1.500, 22° Christian Bapou sui 200 metri vinti da Davide Re.

Per qualcuno di loro è calato il sipario su una stagione vissuta tutta d'un fiato, e che riprenderà con gli appuntamenti indoor dell'inverno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La staffetta dell'Esercito con Marta Milani, seconda da sinistra



Il podio dell'asta: la prima a destra è Tatiane Carne FOTO COLOMBO/FIDAL

Basket, coppa di A2 donne Fassi battuto a Carugate

CARUGATE 67
FASSI GRU ALBINO 58

PARZIALI: 18-16, 34-29, 52-37, 67-58.

CARUGATE: Diotti 7, Molnar 14, Macalli, Maffellini 18, Tenderini, Gambarini 10, Fossati 4, Pozzali, Colombo 5, Albano 9, Conti, Uselli. All. Piccinelli.

FASSI: Iannucci 20, Michela Birolini 5, Moro 7, Gionchilienne, Bonvecchione, Giovanna Birolini, Valente 4, Pressley 16, Pintossi 4, Benedetta Peracchi 2, Torri, Agazzi ne. All. Stibiel.

A Carugate, nella seconda giornata della Coppa Lombardia di serie A2 femminile, la Fassi Gru Edelweiss Albino, priva delle infortunate Bonvecchio, Gionchilienne e Panseri, nonché delle giovani Laube Tall, impegnate col consociato Don Colleoni Trescore, ha ceduto di misura al padrone di casa. Con Michela Birolini, Iannucci, Peracchi, Pressley e Valente in quintetto, le seriane rispondono colpo su colpo (18-16 al 10'), grazie a Iannucci e Pressley; stesso discorso nel secondo periodo, che vede andare a canestro anche Pintossi e Valente (34-29 al 20'). Nella terza frazione le padrone di casa allungano con decisione, solo Michela Birolini e Moro trovano la via del canestro su azione (52-37 al 30'). Nell'ultimo quarto sono Iannucci e Pressley a ridurre lo scarto. Bene Iannucci e Pressley, positive Michela Birolini e Moro, utili Peracchi e Pintossi, a sprazzi Valente. Domenica alle 15,30 a Costamasnaga, nella finale 5°-6° posto, le seriane affronteranno probabilmente la matricola Varese.

Germano Foglieni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tamburello, playoff di B Ciserano: è salvezza

BESENELLO 1
CISERANO 2

PARZIALI: 2-6, 6-2 (t.b. 6-8).

BESENELLO: Beltrami, Eccher, Mattè, Webber, Manfioletti, Leonardi, Maistri. Dt. Onderlotter.

CISERANO: D. Medici, Ghezzi (Franzoni), Mogliotti (Ubiali), Brignoli, Gelpi. Dt. Baracchetti.

ARBITRO: Enrico Tavernini.

NOTE: 1° set 0-2, 1-3, 2-4, 2-6; 2° set 1-1, 3-2, 4-2, 6-2 (t.b. 6-8). Pari 40: 1-2.

Si ferma al primo turno il cammino del Ciserano nei playoff della serie B. Ed è un bene, perché ottiene la salvezza senza disputare un'altra doppia tornata di gare. Decide il doppio successo contro la trentina Besenello: il primo per 6-2, 6-3 in casa, il secondo ieri in trasferta al tie-break. Partita agonisticamente combattuta soprattutto nel primo set, ovvero sino a quando il Ciserano s'è assicurato per 6-2 la prima metà gara: era il punto che mancava per la

matematica salvezza.

Nel resto della partita il tecnico Baracchetti ha lasciato spazio in campo alle riserve e il Besenello ne ha approfittato per vincere agevolmente la seconda frazione con l'identico scarto. Nel tie-break il Ciserano ha nuovamente messo in campo la formazione iniziale, ha incamerato il secondo dei tre punti in palio congedandosi così con una vittoria, ma soprattutto confermando la categoria dopo aver ultimato la regular season al penultimo posto nel primo girone. Un bilancio modesto per una squadra allestita con tutt'altre ambizioni.

B. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nei playoff Arcene avanti Settimo ancora sconfitto

SETTIMO 1
ARCENE 2

PARZIALI: 6-4, 5-6 (t.b. 3-8).

SETTIMO: Renzi, Murari, L. Vicentini, Momi, M. Benico, Agnoli, Camparsi, N. Vicentini. Dt. Filippini.

ARCENE: Fanzaga, Marchi, Biagi, Mariani, Agosti, M. Locatelli, Gatti, Dt. A. Locatelli.

ARBITRO: Valentina Bonando.

NOTE: 1° set 2-0, 3-1, 4-2, 5-3, 6-4; 2° set 1-2, 2-2, 2-4, 3-5, 3-6. Pari 40: 0-2.

3-3, 4-4, 5-5, 5-6 (t.b. 3-8). Pari 40: 0-6. Durata 195'.

Sono servite tre ore e un quarto e tantissima fatica, ma l'Arcene riesce a battere per la seconda volta il Settimo nei quarti dei playoff e a conquistare le semifinali. In esterno ha vinto al tie-break dopo aver perso il primo set e vinto al fotofinish il secondo. Una gara vissuta intensamente in campo e fuori. Le squadre l'hanno onorata al meglio offrendo scambi di

pregevole fattura. Sei sono stati i pari 40 della partita: tutti vinti dal Settimo. La squadra veronese s'è confermata capace e forte in ogni settore, capacità apprezzate nella partita andata. L'Arcene però l'ha sempre contrastata in modo adeguato. Nel primo set ha fatto un po' di più e il punteggio finale lo evidenzia, mentre nel resto ha saputo emergere vincendo il sesto e l'ultimo game del secondo set dopo un parziale di 5 pari e quindi il tie-break. Domenica, nella gara secca delle semifinali, se la vedrà con il Chiusano d'Asti sul campo piemontese (per miglior piazzamento in regular season).

Bruno Gamba

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La missione è compiuta anche per il Bonate Sopra

BONATE SOPRA 2
FONTIGO 1

PARZIALI: 6-1, 2-6 (t.b. 8-6).

BONATE SOPRA: P. Medici, Wahl, Milesi, Garlini, Terranova, Fraccaro. Dt. Cisana.

FONTIGO: Borsoi, Barisan, Pandolfo, Zannoni, Bertazzon. Piazza. Dt. Tomei.

ARBITRO: Samuele Legnani.

NOTE: 1° set 2-0, 4-0, 5-1, 6-1; 2° set 0-2, 1-3, 2-4, 2-6. Pari 40: 1-4. Durata 110'.

ottenuta in trasferta nell'andata (2-6 0-6), il Bonate Sopra ieri è sceso in campo affrontando in tutta tranquillità il Fontigo nel retour match dei quarti dei playoff, ottenendo una vittoria che vale la permanenza nella serie cadetta. Vinto il primo set con un agevole 6-1, nella seconda metà della sfida la compagine di Cisana s'è concessa qualche licenza di troppo, punita giustamente dagli ospiti trevigiani. Nei supplementari i bonatesi hanno poi rimediato imponendosi 8-6 dopo una gara che ovviamente ha offerto due momenti di

gioco ben differenti.

PLAYOFF: Chiusano d'Asti-Noarna 2-0 (6-4, 6-2), spareggio 8-5; Castiglione-Bardolino 2-0 (4-6, 6-2; t.b. 8-2); Settimo-Arcene 1-2 (6-4, 5-6; t.b. 3-8); Cereta-Real Cerrina 2-1 (1-6, 6-1; t.b. 8-5). Così le semifinali: Castiglione-Cereta, Chiusano d'Asti-Arcene.

PLAYOUT: Castelli Calepio-Segno 2-1 (5-6, 6-1; t.b. 8-0); Bonate Sopra-Fontigo 2-1 (6-1; 2-6; t.b. 8-6); Besenello-Ciserano 1-2 (2-6, 6-2; t.b. 6-8); Palazzolo Veronese-Cinaglio 2-0 (6-3, 6-4). Castelli Calepio, Bonate Sopra, Ciserano e Palazzolo Veronese si salvano. Le altre quattro squadre disputeranno le semifinali. Le perdenti retrocederanno in serie C.

B. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tamburello

SERIE C, FASI NAZIONALI

VILLAFRANCA-DOSSENA 0-2

PARZIALI: 1-6, 3-6.

VILLAFRANCA: Ferrarini, Turri, Zanan-dreis, De Marchi, Bottagini, Perina, Cordioli, Gallina. Dt. Barlottini.

DOSSENA: A. Zani, O. Zani, Trionfini, Madonna, Testa, A. Zani, Astori. Dt. Cattaneo.

ARBITRO: Gianpiero Carletti.

NOTE: 1° set 1-1, 1-3, 1-5, 1-6; 2° set 1-1, 2-2, 2-4, 3-5, 3-6. Pari 40: 0-2.

Il Dossena debutta nelle fasi nazionali della serie C centrando una vittoria sul campo di Villafranca Veronese, confermando di essere competitiva per una delle due promozioni in serie B. La sfida ha avuto uno sviluppo lineare, i brembani l'hanno amministrata senza spendere tante energie, potendo contare su individualità più qualificate in ogni ruolo. Vinto il primo set lasciando agli scaligeri un solo game, nella seconda parte della gara ha stentato un

po' a distanziarli (2 pari al secondo cambio), ma quando ha ritrovato la verve iniziale ha nuovamente imposto il suo gioco. Tutta la squadra ha dato il meglio ottima soprattutto la gara del fondocampista Oscar Zani. Sabato prossimo per la seconda e ultima tornata delle gare qualifikatorie in casa affronterà il Noarna, e per accedere alle semifinali gli basterà vincere un set. **SECONDA GIORNATA, TUTTI I RISULTATI** **SERIE C** Girone 1: Mombarroccio-Rilate 0-2 (5-6, 4-6). Ripsava Sacca. Classifica: Sacca e Rilate punti 3; Mombarroccio* -1. Girone 2: Villafranca-Dossena 0-2 (1-6, 3-6). Riposa Noarna. Classifica: Dossena e Villafranca* punti 3; Noarna 0. Girone 3: Bagnacavallo-Arbizzano 0-2 (forfait Bagnacavallo). Ripsava Gabiano. Classifica: Gabiano e Arbizzano punti 3; Bagnacavallo* -1. Girone 4: Borgosatollo-Valle San Felice 2-0 (6-2). Ripsava Salvi. Classifica: Borgosatollo punti* 6; Valle San Felice e Salvi 0.

Borgosatollo qualificato per le semifinali.

SERIE D Girone 1: Cunevo-Monale 2-0 (6-5, 6-4). Ripsava Guidizzolo. Classifica: Guidizzolo e Cunevo* punti 3; Monale 0. Girone 2: Santarcangelo-Arcene 0-2 (2-6, 1-6). Ripsava Segno. Classifica: Arcene e Segno punti 3; Santarcangelo* 0. Girone 3: Capriano del Colle-Valgataro 0-2 (2-6, 3-6). Ripsava Torino. Classifica: Valgataro e Capriano del Colle* punti 3; Torino 0. Girone 4: Travagliato-Valle San Felice 1-2 (6-4, 5-6; t.b. 4-8). Ripsava San Pietro in Cariano. Classifica: San Pietro in Cariano punti 3; Valle San Felice 2; Travagliato* 1. (* ogni asterisco una gara in più)

SERIE A

LA 20ª GIORNATA: Sommacampagna-Tuono 2-0 (6-0, 6-1); Cavriana-Cremolino 1-2 (2-6, 6-4; t.b. 6-8); Ceresara-Medole 2-1 (6-5, 2-6; t.b. 8-2); Sabbionara-Guidizzolo 2-1 (6-1, 3-6; t.b. 8-1); Solferino-Cavaio 0-2 (2-6, 1-6); Mezzolombardo-Castellaro 2-0 (1-6, 4-6). (B. G.)